

Ricostruzione.

La ricostruzione post-sisma 2016 sarà uno dei temi principali su cui dovrà misurarsi l'attività amministrativa nei prossimi anni.

Su questo tema fondamentale intendiamo continuare a svolgere un ruolo attivo sia dal punto di vista operativo che sul piano delle proposte.

Intendiamo impegnare tutte le risorse dell'Ufficio Tecnico Comunale, sulla ricostruzione pubblica e privata come di seguito descritto.

Ricostruzione Pubblica: le problematiche idrauliche e geologiche che caratterizzano il nostro territorio condizionano pesantemente la possibilità dei privati di presentare i progetti; per questo motivo ci adopereremo per l'esecuzione di tutti gli ulteriori interventi, che dovessero essere necessari per ridurre le zone a rischio R4 idrogeologico e gravitativo.

Intendiamo inoltre effettuare tutte le progettazioni esecutive ed avviare quanto prima le procedure per l'affidamento dell'esecuzione delle opere pubbliche delle quali abbiamo già effettuato le progettazioni preliminari e tutte le ulteriori opere che verranno finanziate con i fondi della ricostruzione.

Intendiamo avviare la progettazione e l'esecuzione, di altre opere pubbliche di rilevanza sociale e turistica quali l'intervento di recupero del Mattatoio, del bocciodromo di Visso, del laghetto di Visso e riqualificare l'intera area affinché diventi un luogo di attrazione non solo estiva, il recupero del complesso di San Giacomo e della ex-Scuola di Cupi per i quali esistono già progetti di conversione in strutture ricettive turistica.

Intendiamo migliorare e potenziare il servizio idrico comunale sia nel capoluogo che nelle frazioni a vantaggio della popolazione residente e delle aziende agricole presenti.

Ricostruzione Privata: il Comune di Visso nell'ambito delle istruttorie delle pratiche di ricostruzione, dovrà continuare a svolgere il ruolo di soggetto attivo nella risoluzione di problematiche quali quelle inerenti le sanatorie edilizie e paesaggistiche e contemporaneamente continuerà ad indicare ai privati la tabella di marcia degli interventi ordinando la costituzione di consorzi obbligatori per la ricostruzione via via che gli interventi saranno cantierabili.

Frazioni.

Il Comune di Visso ha un' importante estensione territoriale ed un elevato numero di frazioni in cui però per motivi anagrafici e per le ridotte possibilità lavorative risiede un numero sempre minore di persone.

Garantiremo l'erogazione dei servizi alla popolazione e cercheremo di creare delle opportunità che consentano a chi vive e lavora nel territorio di continuare a farlo.

Riqualificazione Urbanistica del Territorio.

A seguito degli eventi sismici e degli interventi di protezione civile, in primis la realizzazione delle aree SAE, il territorio di Visso ha subito significative modificazioni, tali da rendere non più attuali le previsioni urbanistiche e di sviluppo contenute nel Piano Regolatore Generale in corso di integrazione ed approvazione alla data del sisma.

Intendiamo promuovere fin da subito un dibattito con la popolazione e con gli altri soggetti che tutelano il nostro territorio pensando allo sviluppo futuro del territorio, su quali aree SAE mantenere, quali invece riqualificare e convertire.

Servizi.

Sarà priorità della nostra amministrazione quella di ripristinare i servizi che sono venuti a mancare a seguito del sisma e che rischiano di non essere ripristinati per il brusco calo demografico che ne è derivato.

Primo tra tutti il ripristino del poliambulatorio medico di Visso, in collaborazione della Regione Marche e l'ASUR; continueremo a svolgere direttamente servizi come quello idrico, fognario, pulizie, sgombero della neve, manutenzioni, gestione delle strade e dei cimiteri ricorrendo ove necessario a operatori privati del territorio.

E' nostra intenzione mantenere questi servizi in capo al comune di Visso con lo stesso livello di qualità erogato in questi anni e riducendo ulteriormente i costi per i cittadini ed i contribuenti.

Tutela dei residenti.

Sarà nostra priorità quella di garantire che i nostri cittadini, in particolare i più giovani, vedano riconosciute opportunità e diritti di partecipare attivamente alla vita lavorativa nel nostro comune.

Intendiamo dare attuazione agli accordi deliberati in consiglio comunale per la creazione di un centro di comunità da realizzare a Villa S. Antonio che abbia funzione aggregativa e di socializzazione della popolazione nelle SAE e sviluppare delle forme di assistenza domiciliare, di interesse particolare per la popolazione più anziana e che vive nelle frazioni.

Scuola e Famiglia.

Il nostro obiettivo da perseguire è quello sia di difendere i servizi esistenti ma anche il loro miglioramento quando possibile, sulla base delle esigenze evidenziate intendiamo intraprendere delle azioni finalizzate a sostenere le famiglie che lavorano nel periodo estivo, a trovare punti di incontro per tutti e tramandare le conoscenze sul territorio.

Agricoltura allevamento.

Intendiamo svolgere un' azione di tutela degli imprenditori agricoli locali dando priorità a quelli residenti e alla creazione di nuove aziende e dell'adozione di provvedimenti che consentano loro di accedere a finanziamenti esterni tenendo conto delle opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale e dai fondi accessori per il Sisma a disposizione della nostra regione. Intendiamo intraprendere iniziative concrete, rivolte a tutti gli operatori per la valorizzazione dei prodotti tipici attraverso la creazione di un marchio comune e gratuito che consenta di identificare aziende e prodotti con il territorio di origine.

Intendiamo continuare a rappresentare queste esigenze dei nostri operatori sollecitando una revisione radicale della legge regionale sull'agricoltura (Legge 1990), impegnandoci a raccogliere i suggerimenti degli operatori, delle associazioni di categoria e il contributo dei comuni dei territori limitrofi.

Artigianato.

Il rilancio dell'artigianato locale è una delle priorità della nostra amministrazione, in particolare quello che ha per oggetto le produzioni alimentari così come quello dei prodotti tradizionali. Preservare e tramandare le conoscenze nella produzione di beni e di prodotti è sicuramente una attività che qualifica il territorio e che nei prossimi anni chiamerà in causa tutto il nostro comune.

Attività come la stagionatura, fatta nelle nostre frazioni in locali idonei, è un fattore unico che consente a Visso di preservare le proprie tradizioni e allo stesso tempo offre possibilità di permanenza sul nostro territorio di famiglie ed aziende.

Intendiamo per questo intraprendere politiche che favoriscano il mantenimento e lo sviluppo di queste attività.

Sport.

Per esercitare la pratica sportiva a Visso ci sarà a disposizione il nuovo palazzetto dello sport polivalente che sostituirà la piscina comunale diventando anche la casa dei più giovani in particolare nei mesi invernali. Si intensificherà la collaborazione con il Comune di Ussita per la fruizione degli impianti sportivi.

Intendiamo continuare ad organizzare eventi sportivi quali gare podistiche o ciclistiche e sviluppare una rete di percorsi ciclabili e pedonali che abbiano come asse principale il percorso ciclopedonale de La Porta della Sibilla tra Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo, da integrare con i percorsi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e la rete dei percorsi dei vicini comuni umbri.

Cultura.

L'obiettivo è di mantenere uno stretto rapporto tra la Città di Visso e le opere d'arte del territorio che faccia sì che tutti coloro che vogliano continuare a vederle nei prossimi anni vengano a Visso.

Intendiamo realizzare nella nuova piazza nell'area ex - Park Hotel uno spazio museale ed una biblioteca al fine di riportare quanto prima le opere d'arte, i manoscritti leopardiani e tutti i beni di proprietà comunale così come degli altri enti ed istituzioni sul nostro territorio.

Compatibilmente con le esigenze delle messe in sicurezza e della ricostruzione nei prossimi anni vedrà consentito e regolamentato l'accesso al centro storico, per dare la possibilità alla popolazione di Visso e a quella turistica di visitarlo mantenendo vivo l'interesse. In quest'ottica si dovrà dare attuazione all'accordo di cooperazione stretto con l'Università di Camerino instaurando collaborazioni sul piano tecnico, scientifico e culturale che consentano di dare visibilità alla ricostruzione di Visso in ambito accademico, scolastico e culturale in genere promuovendo visite di studenti e seminari tecnici direttamente a Visso.

Turismo .

La principale problematica di tutti coloro che vogliono tornare a frequentare e vivere i nostri luoghi è legata alle ridotte possibilità di pernottare e soggiornare in strutture turistiche.

Sulla base delle norme vigenti abbiamo avviato l'iter di individuazione di due aree turistiche per l'installazione di strutture mobili quali mobil-home, caravan in collaborazione con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, la prima a Cupi, in sostituzione del Rifugio inagibile (che verrà realizzata a cura dell'Ente Parco), la seconda tra Visso e Villa S. Antonio che dovrà essere invece realizzata dal Comune di Visso.

Intendiamo procedere alla realizzazione dell'area turistica attrezzata in prossimità di Visso e realizzare una struttura ricettiva attraverso l'intervento pubblico o quello privato, attivando tutti i canali politici e gli strumenti di cui dispone il Comune in caso necessiti una variante urbanistica.

E' nostra intenzione quella di coinvolgere le associazioni esistenti nella nostra città nei progetti di rilancio di Visso attraverso manifestazioni artistico culturali e legate ai prodotti del nostro territorio che animeranno la nuova area commerciale e la nuova piazza.

Valorizzeremo e qualificheremo la nostra presenza all'interno dei circuiti del Club delle Bandiere Arancioni del Touring Club Italia e dei Borghi più belli d'Italia e istituzionalizzeremo i rapporti che sono nati e si sono sviluppati a seguito del sisma con altri comuni di Italia con accordi di collaborazione ed interscambio nonché di gemellaggio.

Intendiamo implementare l'attività di organizzazione di eventi sportivi quali gare podistiche e ciclistiche intrapresa in questi anni in collaborazione con le associazioni del nostro territorio e con gli altri comuni dell'alta valnerina sia del versante marchigiano che umbro.

Sul piano della comunicazione turistica potenzieremo e riorganizzeremo le pagine web del nostro sito istituzionale, ponendo la massima attenzione agli aggiornamenti informativi in tempo reale e a quelli promozionali individuando un soggetto responsabile delle comunicazioni e della promozione turistica.

Rapporti con altri enti

Stringeremo accordi con i comuni limitrofi per il rilancio dell'economia dell'intero comprensorio dell'Alto Nera. Lavoreremo per tornare a collaborare con l'Unione Montana Marca di Camerino nella prospettiva di una adesione alla stessa, possibilmente con l'accordo di tutti gli altri comuni che non vi hanno aderito negli scorsi anni.

Cureremo i rapporti con la Provincia di Macerata, la Regione Marche con la struttura Commissariale, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed il Governo con la duplice finalità di agevolare le attività di ricostruzione e creare delle opportunità economiche e di sviluppo del territorio.

Intendiamo svolgere una azione politica per l'ammodernamento della SS209 con una variante che elimini il valico delle Fornaci e il ripristino della Strada del Pian Perduto e degli impianti sciistici dei vicini comuni di Ussita e Castelsantangelo sul Nera.

Svilupperemo collaborazioni finalizzate al reperimento di fondi regionali, statali e comunitari con iniziative analoghe al PIL "La Porta della Sibilla" tra i comuni di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo con il coinvolgimento anche di operatori privati.

Lavoreremo politicamente su problematiche specifiche a supporto dei vicini comuni di Ussita e Castelsantangelo sul Nera prime tra tutte il ripristino delle case di riposo e gli impianti sciistici.

Il comune di Visso si farà promotore della creazione di un gruppo di protezione civile sovra comunale cercando l'accordo di Ussita e Castelsantangelo sul Nera e della redazione di un Piano di Protezione Civile Sovra comunale che consenta alle nostre popolazioni di essere meno sole ed impreparate in caso di necessità.

Rapporti con la popolazione .

La nostra amministrazione curerà i rapporti con la popolazione e la comunicazione delle problematiche, delle scelte da fare, delle opzioni e delle opportunità che si presenteranno nei prossimi anni.